

Regolamento partecipazione

I. LA TRASPARENZA

A garanzia dei requisiti minimi di trasparenza che garantiscano l'effettiva partecipazione è necessario:

- Pubblicare un report di tutte le riunioni dell'associazione che si vuole abbiano carattere formale: assemblea, coordinamento, riunioni gruppi tematici e di quartiere, riunioni gruppi funzionali
- Il report dovrà avere forma agile che fornisca gli elementi per comprendere le valutazioni alla base delle decisioni.
- Il report deve essere redatto per parti separate dove si dia conto della discussione e facebook, twit..."dove vengano esplicitate le parti deliberative. Il testo delle deliberazioni deve essere redatto contestualmente alla assunzione delle decisioni;
- Con riferimento al coordinamento dovrà essere pubblicata la lista dei presenti, degli assenti giustificati e degli assenti non giustificati
- I report del coordinamento, dei gruppi territoriali, tematici e funzionali sono trasmessi ai partecipanti alle riunioni, di norma, entro 72 ore, i partecipanti alla riunione hanno 48 ore di tempo per presentare osservazioni, in assenza delle quali il report si considera approvato e si procede alla sua pubblicazione. Eventuali osservazioni per essere prese in considerazione dovranno essere formulate nella forma dell'emendamento/integrazione puntuale al testo presentato. Non saranno considerate le osservazioni generiche e/o non attinenti. Non si possono presentare osservazioni nei confronti delle decisioni assunte e redatte in sede deliberativa conformemente a quanto stabilito dallo statuto. In presenza di osservazioni si procede:
 - se vi è accordo, ad emendare il testo
 - in assenza di accordo la presidenza o i referenti dei gruppi decidono se rimandare alla riunione successiva l'approvazione del verbale dandone comunicazione sul sito oppure, in considerazione di fattori che determinano l'urgenza della pubblicazione del report, di rimettere ai partecipanti, per via telematica, la decisione tra le diverse opzioni di redazione;
- Pubblicare l'agenda degli appuntamenti e degli incontri di coalizione civica che abbiano come risultato conseguenze di rilievo per l'associazione. Motivi di riservatezza possono consentire deroghe, di queste deroghe si assumono la responsabilità, nei confronti dell'Associazione, i partecipanti agli incontri/iniziative.
- Rendere pubbliche le decisioni e le votazioni degli eletti e dei nominati a cariche pubbliche ;
- Sul sito dovranno essere pubblicate entrate, uscite e saldi contabili come disposto dal regolamento sul Finanziamento
- Con cadenza bimestrale sul sito dovranno essere pubblicati i dati sul numero degli associati. I dati sugli iscritti all'Associazione e sui followers degli house organs quali

sito, facebook, twitter, mailing lists sono di proprietà dell'Associazione e vengono custoditi senza diritto di consultazione senza autorizzazione scritta della Presidenza dell'Associazione.

II. I luoghi della partecipazione

Perché vi sia partecipazione deve essere garantita l'efficacia dei luoghi ad essa deputati. Tale efficacia deve determinarsi sui seguenti livelli:

- presenza di una sede stabile per l'Associazione
- Preparazione degli incontri pubblici di Cc in termini di chiarezza degli argomenti che saranno trattati, esplicitazione della presenza o meno di votazioni e deliberazioni, messa a disposizione previa di documentazione a supporto della discussione, comunicazione chiara ed estesa rispetto ai contenuti delle iniziative in maniera tale da poter consentire una programmazione dei propri tempi in base all'effettivo interesse per i contenuti stessi;
- Durata degli incontri che dovrà essere esplicitata nella convocazione e non potrà superare le 4 ore fatte salve specifiche esigenze che dovranno essere esplicitate dall'organo che convoca l'incontro;
- In previsione di votazioni dovrà essere stabilito l'orario in cui si avvieranno le operazioni di voto e l'orario della loro conclusione;
- La durata massima degli interventi è indicata dai presidenti o referenti all'inizio dell'assemblea del coordinamento e dei gruppi.
- I Presidenti/Referenti operano affinché sia garantita una parità di genere nel numero e nei tempi degli interventi. Nella predisposizione delle liste degli interventi si procede secondo il principio dell'alternanza di genere;

III. I modi della partecipazione

Le modalità di adozione di decisione sono quelle stabilite dallo Statuto nella consapevolezza che il manifestarsi della decisione sia il momento terminale di un processo che può esaurirsi nello spazio di una riunione oppure può avere una durata più lunga necessariamente esorbitante rispetto ai luoghi fisici di confronto e decisione. Assumere la partecipazione come opzione a disposizione di tutti gli associati determina la necessità di mettere a valore momenti informali di confronto e di elaborazione di proposte per la città, così come, la necessità, di individuare forme aggiuntive di formazione di processi politici incentrati sulla partecipazione.

- Tutti gli associati possono riunirsi anche al di fuori delle sedi previste dallo statuto producendo proposte, istanze e iniziative da presentare al Coordinamento il quale, valutata la conformità allo Statuto, ne prende atto individuando la sede statutaria competente (Assemblea, Coordinamento, gruppo territoriale, tematico, funzionale)
- Coalizione Civica favorisce la creazione di luoghi di confronto che valorizzino le differenze e le prospettive di genere, assume la rilevanza dell'autorganizzazione e della sussidiarietà verticale come modalità operativa nell'ambito delle priorità fissate dall'Assemblea dei Soci

- Nella consapevolezza delle criticità che comporta, Coalizione Civica si adopera alla creazione di strumenti telematici per la discussione aperti ai soci, facendosi carico dei correttivi necessari affinché i luoghi virtuali non si sovrappongano a quelli statutariamente designati e non si creino discriminazioni rispetto a soci che prediligono le modalità tradizionali di partecipazione